

REGOLAMENTO
PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA.
(ART. 33 D.LGS. 12.04.2006 N. 163 E S.M.I.)

Adottato con deliberazione dell'assemblea N. 16 in data 02/04/2013

Modificato con deliberazione dell'Assemblea n. 33 In data 25/06/2013

Sommario

ART. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO	3
ART. 2 SEDE E MODALITÀ DI COSTITUZIONE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA.....	4
ART. 3 MODALITÀ DI DEVOLUZIONE DELLE PROCEDURE DI GARA ALLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELL'UNIONE.....	4
ART. 4 REGOLE DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO.....	5
ART. 5 COMPETENZE SU MANDATO SPECIFICO PER FORNITURE E SERVIZI.	7
ART. 6 COMMISSIONI DI GARA.	7
ART. 7 RIPARTO SPESE	7
ART. 8 STRUMENTI DI COMUNICAZIONE CON GLI ENTI ADERENTI.....	8
ART. 9 NORMA FINALE	8
ART. 10 ENTRATA IN VIGORE E DURATA	9
ALLEGATO N. 1 LAVORI: DALLA PROGRAMMAZIONE AL RENDICONTO.....	10
ALLEGATO N. 2 BENI E SERVIZI: DALLA PROGRAMMAZIONE AL RENDICONTO.....	12

Art. 1

Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento ha per oggetto la disciplina del funzionamento della Centrale Unica di Committenza (di seguito denominata CUC) dei Comuni Associati all'Unione di Comuni "Antichi Borghi di Valle Camonica" per le procedure di gara di appalti di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 33, comma 2 D.Lgs. 163/2006.

2. La C.U.C. ha natura giuridica di centrale di committenza di cui all'*articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*, e cura, per conto degli enti aderenti, l'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, ai sensi dell'articolo 33 del medesimo *decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*, svolgendo tale attività in ambito intercomunale.

3. Le attività della CUC consistono nelle procedure di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture per conto dei Comuni Associati.

4. L'ambito di operatività della CUC concerne l'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante:

- i cottimi fiduciari, di cui all'art. 125 del d.lgs.163/2006, per importi a base d'asta compresi tra le soglie minima e massima stabilite nel regolamento per la disciplina dei lavori, servizi e forniture in economia adottati dall'ente aderente;
- le procedure ad evidenza pubblica di importi a base d'asta, sotto soglia comunitaria, di cui agli artt. 122 e 124 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- le procedure ad evidenza pubblica di importi a base d'asta sopra soglia comunitaria, di cui agli artt. 55, 56, 57, del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.;

5. La CUC non ha ordinariamente competenze sugli affidamenti diretti previsti dall'art. 125, commi 8 e 11, del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. di importo inferiore a 40.000 iva esclusa e le acquisizioni in economia mediante amministrazione diretta previste dall'art. 125 comma 3, del d.lgs. 163/2006 e s.m.i., di importo inferiore a 50.000 iva esclusa, od affidamenti a procedura negoziata negli speciali casi previsti dalla legge o affidamenti in amministrazione diretta.

6. Sono, altresì, esclusi dalla competenza della Centrale Unica di Committenza e gestiti direttamente dai rispettivi enti gli appalti di lavori, beni e servizi relativamente ai quali i singoli enti aderenti decideranno di procedere alternativamente:

- a) per i lavori, servizi e forniture di somma urgenza;
- b) mediante acquisizione diretta tramite il Mercato Elettronico della P.A. di cui all'art.328 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207, per importi sino alla soglia consentita (attualmente pari ad € 200.000,00)
- c) mediante adesione alle convenzioni CONSIP s.p.a. ai sensi dell'art.26 della Legge n.488/1999 e s.m.i. o ad altre Centrali di committenza.

7. Nell'espletamento delle sue funzioni, la CUC opera nel rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di pubblicità, di trasparenza, di libera concorrenza e di non discriminazione e nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Art. 2

Sede e modalità di costituzione della Centrale Unica di Committenza

1. La CUC ha sede presso l'Unione di Comuni Antichi Borghi di Valle Camonica ed opera con personale dell'Unione e dei Comuni associati;
2. La costituzione della CUC dell'Unione dovrà avvenire entro il 02.04.2013. In fase di prima applicazione, in attesa di reperire personale dai Comuni Associati, la CUC verrà costituita utilizzando il personale già presente in Unione (Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Breno, già comandato all'Unione, il Segretario dell'Unione, il personale amministrativo dell'uff. segreteria dell'Unione ecc)
5. Al personale costituente la CUC verrà corrisposta un percentuale dell'incentivo previsto dall'art. 92 D.Lgs. 163/06 e s.m.i. da determinarsi dall'Assemblea dell'Unione sentiti i Comuni associati e finanziato nel quadro economico del progetto.

Art. 3

Modalità di devoluzione delle procedure di gara alla Centrale Unica di Committenza dell'Unione

1. L'affidamento alla Centrale di Committenza delle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici ha luogo mediante invio da parte del singolo Comune di apposita lettera di trasmissione dei seguenti atti e dati:

a) per i lavori

- a. codice unico di progetto (CUP)
- b. codice identificativo gara (CIG)
- c. nominativo R.U.P., Telefono, Fax, e-mail se diversa da PEC Comune
- d. delibera giunta di approvazione progetto messo in gara
- e. copia del Progetto Esecutivo (completo di tutti gli elaborati previsti dal Codice dei Contratti e relativo Regolamento di esecuzione) su CD Rom
- f. verbale di validazione progetto
- g. modalità di finanziamento
- h. nel caso si preveda di utilizzare la procedura di "offerta economicamente più vantaggiosa" il Comune invierà alla CUC anche una apposita deliberazione di indirizzo
- i. da parte della Giunta Comunale in cui sono individuati i criteri di valutazione ripartiti in su b criteri, con i relativi punteggi;
- j. IBAN su cui versare i diritti di segreteria
- k. qualsiasi altro dato o atto necessario all'espletamento della gara

2. Al fine di consentire alla CUC una corretta impostazione della procedura di gara, i capitolati e gli schemi di contratto allegati ai progetti approvati dai Comuni potranno essere redatti d'intesa con la CUC in modo da evidenziare chiaramente le lavorazioni di cui si compone l'intervento e le altre clausole essenziali (Ctg. prevalente, con percentuale, ctg. scorporabili o subappaltabili con %, ctg. impianti a qualificazione obbligatoria, classifiche minime, tipologia di contratto corpo/misura, ammontare polizze di assicurazione, ecc.)

b) Per forniture o servizi ricorrenti (es. energia elettrica, gas naturale, sgombero neve)

- a. nominativo R.U.P., telefono , fax, e-mail se diversa da PEC Comune
- b. qualità ed importo stimato del fabbisogno
- c. termini temporali fornitura o di espletamento servizio
- d. eventuali capitolati d'oneri

- e. qualsiasi altro dato o atto necessario all'espletamento della gara

Art. 4

Regole di organizzazione e funzionamento

1. La CUC funziona secondo le modalità di organizzazione definite, dal regolamento per la disciplina dei lavori, servizi e forniture in economia dell'Unione, dal decreto legislativo 163/2006 e s.m.i. nonché dal regolamento di esecuzione del codice dei contratti – DPR 207/2010;

2. La C.U.C. cura la gestione della procedura di gara e, in particolare, svolge le seguenti attività e servizi:

- a) concorda con l'ente aderente la procedura di gara per la scelta del contraente;
- b) collabora nella redazione dei capitolati di cui all'*articolo 5, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*;
- c) definisce, in collaborazione con l'ente aderente, il criterio di aggiudicazione ed eventuali atti aggiuntivi;
- d) definisce in caso di criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri di valutazione delle offerte e le loro specificazioni;
- e) redige in collaborazione con gli enti, gli atti di gara, ivi incluso il bando di gara, il disciplinare di gara, e nelle procedure negoziate, la lettera di invito e l'elenco ditte da invitare che dovrà rimanere segreto fino al giorno della gara, ai sensi dell'art. 13, comma 3 del D.Lgs. 163/2006, per motivi di riservatezza;
- f) cura gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti in materia di affidamento dei contratti pubblici e la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- g) nomina la commissione giudicatrice in caso di aggiudicazione sia con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sia con il criterio del maggior ribasso;
- h) predispone i verbali di gara e provvede all'aggiudicazione provvisoria;
- i) collabora con l'ente aderente alla corretta individuazione dei contenuti dello schema del contratto, tenendo conto che lo stesso deve garantire la piena rispondenza del lavoro, del servizio e della fornitura alle effettive esigenze degli enti interessati;

2. Le procedure di acquisizione del Codice identificativo gara (CIG) e del Codice unico progetto (CUP), in ossequio alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, rimangono di competenza dei Comuni aderenti. La C.U.C. comunicherà all'ente aderente i dati necessari per le comunicazioni obbligatorie.

3. Le procedure si svolgeranno come di seguito, la C.U.C. si impegna:

- ad attivare la procedura di gara entro dieci giorni lavorativi dalla ricezione della determina a contrarre;
- completata la procedura di aggiudicazione, a rimettere copia integrale del fascicolo relativo alla singola procedura di gara all'ente aderente, unitamente al verbale di aggiudicazione provvisoria, ai fini degli atti consequenziali.

4. Al fine di individuare l'ambito di competenza rispettivamente dei Comuni e della CUC

dell'Unione vengono individuati negli allegati 1 e 2 al presente Regolamento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i flussi procedurali relativi al procedimento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture con l'indicazione del soggetto competente.

5. La CUC predispone il bando di gara e tutti gli atti preparatori in maniera tale da garantire la conclusione del procedimento di aggiudicazione entro tempi conformi alle esigenze rappresentate dalle amministrazioni aggiudicatrici. Il bando sarà sottoscritto dal R.U.P. dell'Ente convenzionato e dal Responsabile della Centrale di Committenza.

6. La C.U.C. effettua il monitoraggio sull'esecuzione del contratto, segnatamente per quanto concerne la redazione di eventuali varianti in corso d'opera, ritardi sui tempi di esecuzione delle opere, formulazione di riserve e richieste di maggiori compensi da parte delle Imprese aggiudicatarie degli appalti.

7. Competono in ogni caso al Comune:

- a. la nomina del R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento), ex art. 10 D.Lgs. n. 163/2006;
- b. le attività d'individuazione delle opere da realizzare;
- c. la redazione e l'approvazione dei progetti e degli atti elaborati, ivi compresa l'attribuzione dei valori ponderali in caso d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da riportare nel capitolato speciale d'appalto;
- d. l'adozione della determina a contrarre;
- e. l'aggiudicazione definitiva;
- f. la stipula del contratto e la sua registrazione;
- g. il pagamento del contributo per l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- h. l'illustrazione agli offerenti dei progetti, studi, capitolati d'oneri ecc., messi in gara dalla CUC;
- i. l'affidamento della direzione dei lavori;
- j. gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione dei lavori e ai pagamenti sulla base degli stati di avanzamento lavori;
- k. la comunicazione all'Osservatorio dei Contratti Pubblici delle informazioni ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. n. 163/2006.
- l. monitorare l'esecuzione del contratto, in specie per la redazione di eventuali varianti in corso d'opera, ritardi sui tempi di esecuzione dei lavori, richieste di maggiori compensi da parte delle imprese aggiudicatarie degli appalti;
- m. la corresponsione alla C.U.C. degli oneri in ordine ai contenziosi in materia di affidamento;
- n. la trasmissione, su richiesta della C.U.C., di ogni informazione utile relativa all'esecuzione dei medesimi contratti;
- o. la comunicazione alla C.U.C. delle varianti intervenute nel corso dell'esecuzione del contratto.
- p. le attività relative alla gestione del contenzioso connesso all'espletamento dei procedimenti di appalto, fermo restando l'obbligo della C.U.C. di fornire tutti gli elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio;

2. Il Comune comunica alla Centrale di Committenza, entro 30 giorni dall'approvazione dei bilanci di previsione, gli elenchi delle opere e dei servizi di cui prevede l'affidamento nel corso dell'anno.

3. Nell'eventualità di appalto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il Comune si fa carico degli oneri economici riservati a eventuali esperti esterni interpellati a discrezione della Centrale di Committenza nell'ambito della commissione giudicatrice. Tali oneri verranno inseriti nei quadri economici di spesa dei singoli interventi e nei relativi provvedimenti di approvazione emanati dall'Ente convenzionato.

Art. 5

Competenze su mandato specifico per forniture e servizi.

1. Nel caso fosse ritenuto opportuno e conveniente, nell'ottica di riduzione dei costi e ottimizzazione delle risorse, l'Unione potrà concordare con i Comuni che alcuni servizi e forniture, pur essendo di importo inferiore ai limiti se riferiti al singolo Comune, siano comunque gestiti unitariamente con affidamento alla CUC.

2. In tal caso la CUC, in accordo con i Comuni, farà predisporre, se necessario, una relazione di progetto di fornitura o servizio completo di capitolato d'oneri, e l'importo di riferimento per determinare la procedura di gara sarà pari alla somma degli importi stimati delle singole ordinazioni.

3. In tale caso la CUC gestirà tutte le fasi procedurali fino all'aggiudicazione provvisoria, e quindi all'individuazione delle condizioni economiche del servizio o della fornitura le quali costituiranno base per la stipula dei singoli contratti con i Comuni.

Art. 6

Commissioni di gara.

1. La nomina della commissione è effettuata con determinazione del Responsabile della Centrale di Committenza, identificato nel Responsabile del Servizio tecnico del Comune di Breno;

2. La Commissione di gara è composta dal presidente (nella persona Responsabile della Centrale di Committenza) e da n. 2 componenti (il R.U.P. nominato dal Comune e il segretario dell'Unione) individuati ai sensi dell'art. 84 D.Lgs. 163/2006. Almeno un componente, in caso il sistema di gara preveda il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, deve essere un tecnico dell'Ente convenzionato. Nel caso di indisponibilità o contemporaneità di più gare, i componenti possono essere sostituiti da altri esperti.

3. Le sedute delle commissioni di gara sono pubbliche e comunicate a mezzo mail/fax e sul sito internet dell'Unione e del Comune di interessato.

Art. 7

Riparto spese

1. L'adesione alla Centrale di Committenza comporta il conseguimento di risparmi derivanti principalmente dalle ottimizzazioni di scala e dal ricorso a procedure telematiche.

2. Le spese sostenute per dare pubblicità legale alle procedure sono poste a carico dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 34 comma 35 della Legge 17 dicembre 2012, n. 221 o, in caso di gara deserta e/o annullata, della Centrale di Committenza.

3. Le spese di funzionamento della CUC (personale, cancelleria, spese di pubblicità in caso di gara deserta, varie d'ufficio, ecc) saranno individuate preventivamente nei quadri economici di progetto, alla voce "Spese Generali". L'ammontare delle somme da assegnare sarà calcolato in funzione dell'importo a base di gara secondo le seguenti percentuali:

a) per lavori

- 1% sull'ammontare dei lavori a base d'asta inferiore ad € 500.000,00;
- 0,5 % sull'ammontare dei lavori a base d'asta da € 500.001,00 ad € 1.000.000,00.
- 0,25% sull'ammontare dei lavori a base d'asta superiore a € 1.000.000,00.

b) per forniture e servizi:

- 0,5 % sull'ammontare dell'appalto a base d'asta.

4. La centrale unica di committenza redige un rendiconto per ciascun esercizio finanziario, entro il 30 maggio dell'anno successivo, di cui dà notizia agli enti associati. Eventuali avanzi di gestione saranno rimessi ad un fondo di rotazione per il funzionamento della centrale unica di committenza.

Art. 7 bis

Ripartizione incentivo ex art. 92 Codice contratti

1. Nel caso in cui la progettazione sia svolta all'interno delle amministrazioni la ripartizione verticale ed orizzontale dell'incentivo avviene secondo i rispettivi Regolamenti.

2. Qualora l'incarico sia affidato a professionista esterno, il fondo incentivante previsto dall'articolo 92 del Codice, ed approvato nei rispettivi Regolamenti comunali, viene riconosciuto ai responsabili unici del procedimento individuati dalla C.U.C. e dal Comune rispettivamente nella quota di 1/3 e 2/3.

3. L'importo dell'incentivo spettante alla C.U.C. verrà richiesto al Comune, in occasione della trasmissione della documentazione inerente l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

4. Qualora i destinatari del fondo siano più di uno, il responsabile unico del procedimento nel trasmettere la richiesta di liquidazione indica distintamente l'elenco dei soggetti partecipanti e, per ciascuno di essi, la somma di competenza effettiva.

Art. 8

Strumenti di comunicazione con gli enti aderenti

1. Allo scopo di garantire il miglior collegamento della Centrale di Committenza con gli enti aderenti, annualmente è prevista una riunione degli associati per l'analisi delle attività svolte.

2. La Centrale di Committenza, inoltre, adotta ogni strumento idoneo ad assicurare il costante monitoraggio delle proprie attività attraverso portale web contenente, tra l'altro, le relazioni periodiche sull'andamento della gestione e favorisce la maggiore specializzazione anche attraverso corsi di aggiornamento e formazione.

Art. 9

Norma finale

1. Il presente Regolamento essendo un regolamento disciplinante il funzionamento e l'organizzazione della CUC viene adottato dall'Assemblea dell'Unione ai sensi dell'art. 48

comma 3 del D.Lgs 267/2000.

Art. 10
Entrata in vigore e durata

Le presenti modalità operative entrano in vigore il ~~02/04/2013~~ 01/01/2014 e ha durata fino a revoca espressa.

Allegato n. 1

LAVORI: DALLA PROGRAMMAZIONE AL RENDICONTO

I lavori in economia ad affidamento fiduciario diretto senza gara (fino a € 40.000) rimangono completamente di competenza comunale)

PROCEDIMENTO	COMPETENZA
Redazione studio di fattibilità	Comune
Redazione PROGRAMMA TRIENNALE E ELENCO ANNUALE	Comune
Delibera di adozione PROGRAMMA TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE	Comune
Pubblicazione PROGRAMMA	Comune
Approvazione PROGRAMMA congiuntamente al Bilancio	Comune
Invio dati ad osservatorio	Comune
Richiesta di finanziamento o partecipazione a bandi di finanziamento	Comune
Ottenimento CUP	Comune
Impegno di spesa generale (prenotazione)	Comune
Det. a contrarre per servizio tecnico di progettazione con ottenimento CIG	Comune
A seconda del tipo di gara i flussi successivi potranno variare	
Indagine di mercato progettisti	Centrale di committenza
Invio lettera di invito a progettisti	Centrale di committenza
Verbale di commissione aggiudicatrice progettista	Centrale di committenza
Determina di approvazione verbale di gara commissione aggiudicatrice	Centrale di committenza
Verifica qualificazione progettista	Centrale di committenza
Determina aggiudicazione definitiva progettista	Centrale di committenza
Predisposizione definitiva contratto progettista	Centrale di committenza
Contratto progettista	Comune
Deposito progetto preliminare	Comune
Istruttoria tecnico amministrativa progetto preliminare	Comune
Delibera approvazione progetto preliminare	Comune
Deposito progetto definitivo	Comune
Istruttoria tecnico amministrativa progetto definitivo	Comune
Procedimento pareri e nullaosta enti terzi	Comune
Eventuale modifica progetto definitivo	Comune
Delibera approvazione progetto definitivo	Comune
Definizione congiunta clausole amministrative del capitolato speciale d'appalto e dello schema di contratto	Centrale di committenza e Comune
Deposito progetto esecutivo	Comune
Istruttoria tecnico amministrativa progetto esecutivo	Comune
Delibera approvazione progetto esecutivo	Comune
Predisposizione del Bando o lettera di invito	Centrale di committenza
Det. a contrarre lavori e approvazione lettera di invito o bando con ottenimento CIG	Comune
A seconda del tipo di gara i flussi successivi potranno variare	
Indagine di mercato per lavori	Centrale di committenza

Redazione e invio lettera di invito	Centrale di committenza
Redazione bando di gara	Centrale di committenza
Pubblicazione bando su OSSERVATORIO	Centrale di committenza
Pubblicazione bando su GURI	Centrale di committenza
Pubblicazione bando su GUCE	Centrale di committenza
Pubblicazione bando su WEB stazione appaltante	Centrale di committenza
Ricezione offerte	Centrale di committenza
Determina di nomina Commissione di gara o apertura del seggio di gara monocratico	Centrale di committenza
1a seduta commissione di gara	Centrale di committenza
Determina Approvazione verbale di gara 1	Centrale di committenza
2° seduta commissione di gara	Centrale di committenza
Determina approvazione verbale di gara 2 e di aggiudicazione provvisoria	Centrale di committenza
Verifica qualificazione (10% delle offerte e del primo e secondo classificato)	Centrale di committenza
Determina aggiudicazione definitiva	Comune
Invio comunicazione ai non aggiudicatari	Comune
Pubblicazione esito gara	Comune
Invio lettera documenti di contratto	Comune
Predisposizione definitiva contratto d'appalto	Comune e CUC
Verbale di cantierabilità	Comune
Stipula contratto di appalto	Comune
Registrazione contratto	Comune
Verbale di consegna	Comune
Notifica preliminare	Comune
Buoni d'ordine o determine per affidamento diretto lavori in economia	Comune
Buoni d'ordine o determine per affidamento diretto forniture o servizi in economia	Comune
Buoni d'ordine o determine per affidamento diretto forniture o servizi TECNICI	Comune
Determine di autorizzazione ai subappalti	Comune
Deposito SAL	Comune
Istruttoria SAL	Comune
Determina di approvazione e liquidazione SAL	Comune
Deposito verbale di conclusione lavori	Comune
Collaudo statico	Comune
Variazioni catastali	Comune
Altri collaudi (energia, certificazioni, acustica, ecc.)	Comune
Pubblicazione avviso ai creditori	Comune
Deposito conto finale	Comune
Istruttoria tecnico contabile CONTO FINALE	Comune
Invio invito a sottoscrizione entro 30 gg	Comune
Sottoscrizione o silenzio assenso	Comune
Redazione di relazione riservata alla Giunta	Comune
Delibera approvazione CRE	Comune
Deposito fidejussione rata di saldo	Comune
Liquidazione rata di saldo APPALTATORE	Comune
Liquidazione saldi altri soggetti	Comune
Delibera approvazione contabilità finale	Comune
Rendicontazione enti finanziatori terzi	Comune

Allegato n. 2

BENI E SERVIZI: DALLA PROGRAMMAZIONE AL RENDICONTO

Le forniture e i servizi ad affidamento fiduciario diretto senza gara rimangono completamente di competenza comunale

PROCEDIMENTO	COMPETENZA
I Comuni inviano annualmente il proprio fabbisogno stimato	Comune
Redazione del programma annuale	Comune
Approvazione PROGRAMMA congiuntamente al Bilancio	Comune
Impegno di spesa generale (prenotazione)	Comune
Predisposizione del bando o lettera di invito	Centrale di committenza
A seconda del tipo di gara i flussi successivi potranno variare	
Det. a contrarre lavori e approvazione lettera di invito o bando con ottenimento CIG	Comune
Indagine di mercato	Centrale di committenza
Definizione clausole amministrative del capitolato speciale d'oneri e dello schema di contratto	Centrale di committenza e Comune
Redazione e invio lettera di invito	Centrale di committenza
Redazione bando di gara	Centrale di committenza
Pubblicazione bando su OSSERVATORIO	Centrale di committenza
Pubblicazione bando su GURI	Centrale di committenza
Pubblicazione bando su GUCE	Centrale di committenza
Pubblicazione bando su WEB stazione appaltante	Centrale di committenza
Ricezione offerte	Centrale di committenza
Determina di nomina Commissione di gara o di apertura del seggio di gara monocratico	Centrale di committenza
1a seduta commissione di gara	Centrale di committenza
Verbale di gara 1	Centrale di committenza
2° seduta commissione di gara	Centrale di committenza
Verbale di gara 2 e di aggiudicazione provvisoria	Centrale di committenza
Verifica qualificazione (10% delle offerte e del primo e secondo classificato)	Centrale di committenza
Determina aggiudicazione definitiva	Comune
Invio comunicazione ai non aggiudicatari	Comune
Pubblicazione esito gara	Comune
Invio lettera documenti di contratto	Comune
Predisposizione definitiva contratto d'appalto	Comune e Centrale di Committenza
Stipula contratto di appalto	Comune
Registrazione contratto	Comune
Verbale di consegna	Comune
Determina di approvazione e liquidazione SAL	Comune
Deposito verbale di conclusione	Comune
Delibera approvazione CRE	Comune
Liquidazione rata di saldo APPALTATORE	Comune
Rendicontazione enti finanziatori terzi	Comune